

Uno scontro che ha ridimensionato la DC

LA «GUERRA» FRATRICIDA TRA DE MITA E I «MAGNIFICI 4»

Crollo di Bernardo D'Arezzo - Domani a Salerno in piazza Amendola manifestazione del PCI con Alinovi e Fichera - Il successo comunista nelle zone interne

«Raddoppia e lascia»

Eduardo Capaldo, candidato di sinistra del collegio di Torre del Greco, è stato battuto dal compagno Carlo Fermariello con 62 mila voti contro 59 mila.

Si trattava, scrivemmo, di un uso intimidatorio delle insegne del potere, insigne destinate a far paura ai delinquenti, ai ladri e agli speculatori, ma che Capaldo (magistrato che è anche cugino del capo dell'Ufficio Istruzione, Cedranolo) usava per chiedere il voto alle gente onesta.

Il nostro titolo s'è rivoltato comunque azzeccatissimo perché Capaldo e la DC sono stati duramente puniti dagli elettori di Torre del Greco, e perché adesso il magistrato deve anche lasciare i giudici, infatti, non potrà più esercitare le sue funzioni di magistrato (era in aspettativa dal momento in cui accettò la candidatura) nello stesso distretto.

Parlenopi

Sindaco dc strappa i manifesti della vittoria del PCI

A Parlenopi si è verificata ieri l'altro una provocazione messa in atto dal sindaco democristiano del paese, Nicola Famiglietti. Mentre questa sera alle ore 21,15, il Centro Spontaneo della sezione comunista (Salvati, Petrucci, Guadagnolo, Palermo, Libero) alligeva i manifesti di vittoria del PCI, il sindaco dc strappava i manifesti, inoltre in qualità di pubblico ufficiale, procedeva all'archiviazione dei manifesti da affiggere ancora. I compagni che hanno respinto la provocazione hanno deciso immediatamente di sporgere querela contro l'inqualificabile gesto del sindaco.

Il sindaco dc strappava i manifesti di vittoria del PCI, il sindaco dc strappava i manifesti, inoltre in qualità di pubblico ufficiale, procedeva all'archiviazione dei manifesti da affiggere ancora. I compagni che hanno respinto la provocazione hanno deciso immediatamente di sporgere querela contro l'inqualificabile gesto del sindaco.

Malcelato livore dc sulla stampa irpina

La avanzata comunista in Irpinia del 73,7% rispetto alle passate elezioni politiche ed il 34,4% in più rispetto alle regionali ha creato imbarazzo nella stampa locale, più o meno tutta legata alle posizioni più moderate se non reazionarie della DC.

Abbandonando le vecchie pretese di compiere analisi «sociologiche» sulle caratteristiche del voto (con cui si spiegava che l'Irpinia, ultima ancora nella graduatoria del reddito, era felice di votare DC sperando e attendendo) i vari giornali si attendono per lo più a disquisire su chi ha preso più preferenze o sul perché il dc. Anche il lavoro di stampa è stato più che superato il suo capillare e leader di corrente, De Mita.

Tipico il caso del settimanale clericofascista, Tribuna dell'Irpinia, il quale pure per il suo uso studio, e per un altro grosso passo avanti, sensibile rispetto al '75, ma non ne abbiamo rispetto alle elezioni del '72. Anche il lavoro di stampa è stato più che superato il suo capillare e leader di corrente, De Mita.

Dopo la forte avanzata comunista

La avanzata comunista in Irpinia del 73,7% rispetto alle passate elezioni politiche ed il 34,4% in più rispetto alle regionali ha creato imbarazzo nella stampa locale, più o meno tutta legata alle posizioni più moderate se non reazionarie della DC.

Abbandonando le vecchie pretese di compiere analisi «sociologiche» sulle caratteristiche del voto (con cui si spiegava che l'Irpinia, ultima ancora nella graduatoria del reddito, era felice di votare DC sperando e attendendo) i vari giornali si attendono per lo più a disquisire su chi ha preso più preferenze o sul perché il dc. Anche il lavoro di stampa è stato più che superato il suo capillare e leader di corrente, De Mita.

Tipico il caso del settimanale clericofascista, Tribuna dell'Irpinia, il quale pure per il suo uso studio, e per un altro grosso passo avanti, sensibile rispetto al '75, ma non ne abbiamo rispetto alle elezioni del '72. Anche il lavoro di stampa è stato più che superato il suo capillare e leader di corrente, De Mita.

Rifiutano di lavorare 80 spazzini

Una ottantina di dipendenti della nettezza urbana si sono rifiutati di lavorare adducendo che nei locali della terza sezione, quella di via Accon, non c'è pulizia sufficiente. Conseguenza dell'atteggiamento dei dipendenti che hanno deciso all'improvviso e autonomamente di non lavorare senza che alcuna organizzazione o sindacato abbia preannunciato sciopero o agitazione, è il blocco di quattro grossi automezzi, di un camion e una autobetoniera.

La zona cittadina assegnata a questa sezione per la pulizia è rimasta sporca, con tutti i rischi che comporta il rifiuto di lavorare in un'area di grande caldo e di alta incidenza di malattie infettive. Da notare che i nuovi locali non sono stati ancora consegnati all'impresa, e che non c'è alcuna responsabilità del Comune in questo ritardo. L'improvviso e immotivato sciopero di De Mita - spazza un titolo che nella sua rozzezza, suona tuttavia eloquentemente per molti versi: «L'irpinia contiene la valanga rossa».

Consorzio ospedaliero che realizza e gestisce un laboratorio farmaceutico per gli ospedali della Campania. L'azienda è stata assorbita in un'unica struttura, in un'unica sede, in un'unica sede, in un'unica sede.

In Tribunale 1400 lire per una fotocopia

Da sabato scorso è andato in vigore un aumento incredibile, scioccante di alcuni diritti giudiziari. La copia fotostatica di un sol foglio di processo per uso studio, e quindi senza bolli e senza particolari formalità - costa 500 lire se richiesta senza urgenza, cioè se si è disposti a ritirarla dopo oltre cinque giorni. Con urgenza, si arriva alle 1400 lire a foglio.

Una cosa enorme, che interviene proprio mentre nei più qualificati incontri e congressi si riconosce che vi è oggi maggior «melioritas» da parte dei cittadini, una giustizia che deve essere se non gratuita almeno accessibile a tutti.

Una «spallata», questa, che già grave per se stessa, diventa ancora di più se la si considera come sintomo di una mentalità e di una insensibilità che ormai caratterizza alcuni organi dirigenti. Si è considerato, per un solo momento, che i congiunti di detenuti - quelli poveri - sintende, perché gli altri, oltre ad avere mezzi, in genere ci stanno poco sono poveri, domestici, o perite, ragazzini di bar ecc?

SCOMPARSO SOTTUFFICIALE DELLA NATO

Le autorità militari della NATO hanno denunciato alla stampa che dal 30 maggio scorso è scomparso un sergente di nome Joseph Houston, 32 anni, californiano. La sera del 30 maggio Houston, che abita a Ischiaella, aveva chiesto un permesso di un giorno in un locale notturno, da cui uscirono verso le tre e mezzo del mattino. La copia del permesso fu accettata dalla macchina da stampa. La sua macchina è stata trovata sui «quartieri» di Ischiaella, ma non si è mai visto, quindi con urgenza? L'apparato è diverso, d'accordo, il personale diversamente retribuito (in fondo non tanto,

perché il personale giudiziario tira la cinchua), ma arrivare a ventotto volte il prezzo di mercato è una ingiusta imposizione, che colpisce non soltanto coloro che hanno commesso un reato, o che comunque sono imputati. Nessuno si consoli. Colpisce anche le vittime dei reati. A cominciare dalle vittime dei furti d'auto che dovranno pagare molto di più, adesso, quando chiederanno il certificato di archiviazione contro i loro reati. Il rimborso dell'assicurazione. E coloro che vengono investiti dalle macchine? Finora gli avvocati ammorbiditi antelavano le spese. Faranno altrettanto ora che ogni processo costa decine di migliaia di lire?

Come si vede, viene commossa anche il diritto di chi nulla ha fatto per scontare un reato, o che comunque sono imputati. Nessuno si consoli. Colpisce anche le vittime dei reati. A cominciare dalle vittime dei furti d'auto che dovranno pagare molto di più, adesso, quando chiederanno il certificato di archiviazione contro i loro reati. Il rimborso dell'assicurazione. E coloro che vengono investiti dalle macchine? Finora gli avvocati ammorbiditi antelavano le spese. Faranno altrettanto ora che ogni processo costa decine di migliaia di lire?

Hanno bloccato la fabbrica

I cancelli della «Comet», una fabbrica di calzature, sono stati bloccati da una folla di operai. La fabbrica è stata bloccata da una folla di operai. La fabbrica è stata bloccata da una folla di operai.

Una folla rappresentativa delle operai minacciate di licenziamento si è recata nella mattinata di ieri presso il Comune di Bacoli. La giunta comunale di unità democratica ha respinto le richieste di sciopero, ma ha accettato di discutere la situazione ed ha in corso una vicenda anche complessa, organi della fabbrica della «Comet» sono stati immediatamente imputati a far propria la lotta delle ragazze della «Comet».

Una folla rappresentativa delle operai minacciate di licenziamento si è recata nella mattinata di ieri presso il Comune di Bacoli. La giunta comunale di unità democratica ha respinto le richieste di sciopero, ma ha accettato di discutere la situazione ed ha in corso una vicenda anche complessa, organi della fabbrica della «Comet» sono stati immediatamente imputati a far propria la lotta delle ragazze della «Comet».

Uccise un avventore in un night

Un inceduto colpito da mandato di cattura per omicidio è stato ucciso in un night. Un inceduto colpito da mandato di cattura per omicidio è stato ucciso in un night.

Un inceduto colpito da mandato di cattura per omicidio è stato ucciso in un night. Un inceduto colpito da mandato di cattura per omicidio è stato ucciso in un night.

Un inceduto colpito da mandato di cattura per omicidio è stato ucciso in un night. Un inceduto colpito da mandato di cattura per omicidio è stato ucciso in un night.

SCHERMI E RIBALTE

TEATRI
CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265)
DUEMILA (Via delle Gatte - Telefono 294.074)
MAMMISTICATA (Galleria Umberto I - Telefono 401.643)
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Telefono 390.745)
SANCARLUCCIO (Via dei Mille - Telefono 405.000)

VI SEGNALAMO
TEATRO
«L'Onore e la Patria» (Sancarluccio)
«L'Onore e la Patria» (Teatro delle Arti)
CINEMA
«L'Affare della sezione speciale» (No)
«Il cavaliere inesistente» (Spot)
«Amore e guerra» (Itainpola)
«Il medico dei pazzi» (Vittoria)

CINEMA OFF D'ESSAI
CINEMA ALTRO (Via Port'Alba 30)
CINEMA PRIME VISIONI
ABADIR (Via Poello, 35 - Telefono 377.045)
ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)

PROSEGUITO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923)
ADRIANO (Via Montebello, 12 - Telefono 313.005)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)

PROSEGUITO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923)
ADRIANO (Via Montebello, 12 - Telefono 313.005)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

FIAMMA OGGI... l'ordine era di uccidere tutti!... REINHARD HEYDRICH IL BOIA DI PRAGA DEVE MORIRE!... E L'ALBA SI MACCHIO DI ROSSO

TEATRO
CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265)
DUEMILA (Via delle Gatte - Telefono 294.074)
MAMMISTICATA (Galleria Umberto I - Telefono 401.643)
SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Telefono 390.745)
SANCARLUCCIO (Via dei Mille - Telefono 405.000)

VI SEGNALAMO
TEATRO
«L'Onore e la Patria» (Sancarluccio)
«L'Onore e la Patria» (Teatro delle Arti)
CINEMA
«L'Affare della sezione speciale» (No)
«Il cavaliere inesistente» (Spot)
«Amore e guerra» (Itainpola)
«Il medico dei pazzi» (Vittoria)

PROSEGUITO PRIME VISIONI
ACANTO (Via Augusto, 59 - Telefono 619.923)
ADRIANO (Via Montebello, 12 - Telefono 313.005)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)
ALCANTARA (Via Crispi, 33 - Telefono 683.128)
ALL'UNIONE (Via Tommaso, 3 - Telefono 377.045)

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

PER I VOSTRI VIAGGI E SOGGIORNI IN BULGARIA e sul MAR NERO
Rivolgetevi a: KATIA VIMGGI - Via Borsari n. 4
Abbiateggero - Telefono (02) 94.27.15 - 94.39.95
Quote in auto da L. 31.000 e in aereo da L. 126.000
PRIMORSKO - SLATNI PIJASATZI - SLANCEV BRJAG - ALBENA

EDITORI RIUNITI
LA QUESTIONE FEMMINILE
Essere donna in Sicilia
«La questione femminile» - 256 L. 1.800
Diario e lettere dal carcere
Traduzione di G. Lapsini - «La questione femminile» - pp. 208 - L. 1.500 - Lo specchio politico e psicologico di una donna straordinaria coinvolta in una avventura umana che essa fissa con intelligenza e una fissa profonda.